



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (C.I.S.S.) DEL PINEROLESE

ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO A VALERE SUL BANDO "DesTEENazione – DESIDERI IN AZIONE"

Finanziamento a valere sul PON Inclusion e Lotta alla povertà 2021 – 2027

PRIORITÀ 2 FSE+ "CHILD GUARANTEE" – Obiettivo Specifico K (ESO4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata"

CUP J21H25000110006

PRIORITÀ 4 FESR "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIOECONOMICA"

- Obiettivo Specifico D.III (RSO4.3) - promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

CUP J25E25000240006

Convenzione sottoscritta in data 25/02/2026

CIG BBB50A2558

DOCUMENTO PROGETTUALE

1. OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione delle attività progettuali in oggetto dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi:

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del Terzo Settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi socio assistenziali ed educativi richiesti dal territorio, operando con logiche concertative, di co-progettazione e collaborazione;
- prevedere il ruolo attivo del Terzo Settore che investe proprie risorse e si attiva per ampliare la gamma di proposte;
- realizzare azioni positive per la promozione dei diritti, della tutela e dell'integrazione sociale, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei cittadini;
- promuovere un progetto innovativo, fondato sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato.

2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione ha per oggetto gli interventi attuativi del progetto del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese approvato in risposta all'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale “DesTEENazione – Desideri in azione”.

3. FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Oggetto dell'Avviso è la creazione e la messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, che pone al centro la

creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali.

4. DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio, i/le ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia. Sono destinatari indiretti gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

5. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito del progetto è previsto di garantire l'apertura e il funzionamento di uno Spazio Multifunzionale, mediante riqualificazione dell'immobile dell'ex Circondario, sito nel Comune di Pinerolo, nel Parco della Pace, che verrà sostenuta con i fondi derivanti dalla Linea 7 dell'Avviso DesTEENazione.

La sotto linea 7.2 verrà realizzata dal Comune di Pinerolo, il quale concederà in uso prevalente lo Spazio di sua proprietà, dedicandolo alla realizzazione del progetto, e ne garantirà l'adattamento edilizio, mediante il trasferimento dei fondi della sotto linea 7.2 a seguito di stipula di apposito Accordo ex art. 15 L. 241/90. La realizzazione di tali interventi dovrà avvenire entro e non oltre 10 mesi dall'avvio delle attività progettuali.

L'allestimento interno, realizzato mediante i fondi destinati dalla sotto linea 7.1, competerà all'Amministrazione procedente, assicurando la personalizzazione degli ambienti, intesa non come mera rappresentazione di spazi dedicati a ragazzi/e ma più specificamente come caratterizzazione di un luogo che esprime una precisa dimensione educativa, fondata su un altrettanto specifico pensiero progettuale.

Le attività riferite alle seguenti Linee:

- Linea 3 – Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico;
- Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali;
- Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell’intelligenza emotiva;
- Linea 6 – Tirocini di inclusione;

potranno essere avviate successivamente alla messa in disponibilità degli spazi, al completamento dei lavori e all’allestimento delle sedi, che comunque dovrà intervenire entro 10 mesi dall’avvio del progetto, salvo eventi eccezionali che potranno essere valutati discrezionalmente dall’Autorità di Gestione.

Le Linee oggetto di Co-progettazione sono declinate in maniera dettagliata nei paragrafi successivi.

Linea 1- Coordinamento del progetto

1.2. Coordinamento tecnico

Il coordinamento tecnico sarà svolto da n. 2 (due) coordinatori che sono individuati tra operatori/operatrici con professionalità e competenze specifiche coerenti con l’oggetto e le finalità del progetto. I coordinatori tecnici dovranno lavorare in sinergia fra di loro e saranno nello specifico:

- n. 1 (un) Coordinatore tecnico per l’azione “Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada”;
- n. 1 (un) Coordinatore tecnico per le azioni “Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico”, “Accompagnamento adulti”, “Accompagnamento psicologico ragazzi”, “Tirocini di inclusione”.

In stretta collaborazione tra di loro, nonché mediante incontri mensili, e/o al bisogno con il Coordinatore Strategico Programmatico, si occuperanno di avviare il progetto, di promuovere e divulgare le attività legate allo Spazio Multifunzionale, di programmare le attività del personale, di monitorarne l’andamento sia dal punto di vista quantitativo (presenze, orari, etc.), sia dal punto di vista qualitativo/metodologico, di documentare le attività dello Spazio e di risolvere eventuali problematiche

intercorse in maniera tempestiva ed efficace.

Inoltre, i Coordinatori coinvolgeranno gli operatori referenti dei singoli servizi in un'équipe multidisciplinare per il confronto e la progettazione sulle situazioni dei/delle ragazzi/e e sull'operatività quotidiana, in una logica di collaborazione tra servizi per la co-costruzione dei percorsi individuali.

1.3. Gestione sorveglianza

È previsto un servizio di gestione, apertura e chiusura dello spazio, e sorveglianza mediante un costante presidio dell'edificio ed il monitoraggio degli accessi, mediante l'impiego di n. 2 (due) Operatori addetti alla sorveglianza e al portierato.

Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada

Oggetto della presente Linea sono una serie di interventi che intendono avvicinare e sostenere, con azioni di natura educativa, preadolescenti e adolescenti che vivono incertezze e fragilità nei loro processi di crescita, con riferimento in particolare alle aree comportamentali o alla sfera relazionale e che non ricevono sufficienti stimoli e supporti educativi nella loro famiglia o che non riescono a soddisfare le loro esigenze di integrazione nell'esperienza scolastica. La presente Linea è costituita da due tipologie di interventi.

2.1 Attività aggregative/socioeducative ed educativa di strada

2.1.a. Le attività aggregative e socioeducative dovranno essere realizzate all'interno dello Spazio Multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado. Le attività potranno prevedere anche estensioni dell'orario in funzione di richieste specifiche, quali ad esempio ragazzi/e non frequentanti le scuole o a rischio di dispersione che possono essere intercettati e rispetto ai quali porre in essere un'azione di contrasto all'abbandono, anche attraverso la relazione educativa. È necessaria una costante promozione delle attività del centro mediante l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione anche attraverso almeno due eventi informativi pubblici l'anno.

Nello specifico, ai ragazzi e alle ragazze è offerta la possibilità di frequentare, anche quotidianamente,

un servizio che si svolge nelle ore pomeridiane, a seguito della conclusione dell'attività scolastica. Le attività dovrebbero essere articolate in: esperienza dello spazio studio; esperienza del gioco libero e del gioco strutturato; esperienza di laboratori e delle attività di partecipazione e di apprendimento informale.

Dovrà essere garantito un coinvolgimento medio giornaliero di circa 48 ragazzi e ragazze (media calcolata su base semestrale).

2.1.b. L'Educativa di strada si intende quale intervento che avvicina ragazzi e ragazze nel modo più informale possibile. L'Educativa di strada viene attivata per avvicinare ragazzi e adolescenti che hanno fatto della strada il loro ambiente. L'azione pedagogica è tesa ad intraprendere percorsi educativi da rivolgere ai gruppi di ragazzi che si aggregano spontaneamente nei luoghi informali e che non sarebbero, altrimenti, disponibili a lasciarsi coinvolgere in contesti strutturati. In questo ambito, gli interventi educativi possono essere articolati con un lavoro esterno al setting del servizio. Il lavoro di strada si intreccerà con le pratiche di supporto educativo individualizzato.

Si prevede che durante l'anno sia svolta in modo costante l'attività di mappatura e copertura del territorio per l'individuazione dei gruppi informali di giovani target, con la compresenza di almeno due operatori ad ogni uscita; nell'ambito di almeno tre uscite settimanali per coppia di operatori, con contestuale organizzazione di attività straordinarie e laboratori in strada o al chiuso, sulla base delle valutazioni che l'equipe educativa realizzerà per il territorio di riferimento.

2.2 Patti educativi di comunità – Get up

L'attività è costituita dalla gestione territoriale dei Patti educativi di comunità e dalle azioni di alleanza tra scuola e territorio in continuità con quanto attuato dal progetto Get up e secondo le caratteristiche descritte nel Piano sociale nazionale 2021/2023 mediante la sperimentazione di nuove di forme di partecipazione, socializzazione e aggregazione dei ragazzi per gestire gli interventi con il protagonismo, individuale e collettivo, orientato alla comunicazione, alla ricerca, all'espressione, alla creatività.

Il Patto educativo, abbracciando una prospettiva culturale di riconciliazione fra scuola e territorio, si pone l'obiettivo di affrontare i bisogni della comunità a partire dalla valorizzazione delle risorse che

essa mette a disposizione.

Per quanto riguarda Get up, in coerenza con il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali “Scheda di intervento 2.7.5 Promozione rapporti scuola territorio – Get Up”, le attività previste devono porre al centro gli adolescenti e sono finalizzate a sviluppare la partecipazione attiva dei ragazzi, il protagonismo, la promozione della loro autonomia, l’utilità sociale e civile del loro agire.

I contesti di sviluppo delle attività sono le Scuole secondarie di secondo grado e in alcuni casi centri aggregativi territoriali.

Le due forme di attività che meglio di altre riescono a dare forma ai principi culturali e agli obiettivi della sperimentazione si ritiene possano essere, ma non in modo esclusivo, le associazioni cooperative scolastiche (ACS) e il service learning.

I gruppi di ragazzi dovranno essere composti da:

- per le scuole, da un minimo di 20 ad un massimo di 50 ragazzi e ragazze per gruppo;
- per i gruppi territoriali, da un minimo di 15 ad un massimo di 30 ragazzi e ragazze per gruppo.

La sperimentazione sarà considerata sostenibile se nel corso del progetto si manterrà almeno il 50% del gruppo iniziale. Sarà possibile prevedere il coinvolgimento di altri ragazzi e ragazze, tuttavia, il turnover non potrà superare il 50% del gruppo originario.

Linea 3 – “Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico”

La presente Linea è costituita da azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio di disadattamento sociale in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale tempestivo.

Sono esperienze realizzate in connessione con gli istituti scolastici, con i quali va costruito un piano personalizzato per l’individuazione di obiettivi realistici nel tempo a disposizione; con i servizi sociali, per lo sviluppo di un processo di presa in carico che include l’attività di supporto scolastico in un quadro progettuale più ampio; con le famiglie, se possibile, per condividere con loro il progetto di intervento.

Si prevede un coinvolgimento indicativo di 40 ragazzi e ragazze ogni anno in progetti individualizzati.

Tale linea si realizza mediante due interventi complementari:

3.1 Accompagnamento formazione-lavoro

Si prevedono percorsi che mirano ad avviare processi di empowerment per aumentare il livello dell'acquisizione delle soft skills, quindi di competenze cognitive, sociali ed emotive, ma anche delle competenze professionali.

3.2 Formazione mestieri

Si prevede la partecipazione di esperti in differenti mestieri che possano svolgere attività formative, anche con il rilascio di un attestato di partecipazione, che possano essere finalizzate alla sperimentazione di un modello che, sulla base dell'elaborazione di progetti individualizzati, sia teso a favorire l'orientamento di ciascun ragazzo/a rispondendo alle sue potenzialità.

In stretta sinergia con tali attività, è prevista la possibilità per i ragazzi di accedere a dei tirocini per l'acquisizione e la certificazione di specifiche competenze (vedi linea 6).

Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali

L'attività consiste in un accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori. In questo senso lo Spazio multifunzionale di esperienza costituirà un luogo di ascolto rispetto a normali difficoltà legate alla crescita dei figli o a passaggi critici nel ciclo di vita della famiglia, nonché un contenimento per le difficoltà affrontate della famiglia e un aiuto per far fronte ai primi sintomi dei propri figli così da prevenire eventuali situazioni di disagio e favorire il benessere, nonché sensibilizzare rispetto a situazioni complesse.

La consulenza ai genitori può essere di tipo individuale o di gruppo, ancorata a un progetto educativo individualizzato, oppure indipendente nella forma di informazione o sensibilizzazione. La presa in carico non deve portare all'attivazione di percorsi specialistici bensì alla rilevazione e decodifica della domanda.

La pianificazione analitica delle attività per gruppo di genitori, consulenza individuale e attività di sensibilizzazione/informazione dovrà essere definita e programmata su base bimestrale anche in

considerazione dei bisogni e delle esigenze delle famiglie del territorio.

Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva

L'attività della presente linea consiste nel sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze, come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promuovere la capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali. È importante che lo "Spazio multifunzionale di esperienza" abbia un servizio consulenziale psicologico che svolga consulenza ai ragazzi e alle ragazze, anche attraverso lavori ed esperienze di gruppo. Cruciale è, infatti, l'analisi del bisogno e della domanda espressa o latente di ragazze e ragazzi ai fini di un intervento tempestivo che può risolversi in un percorso di ascolto interno allo Spazio oppure necessitare della costruzione di un percorso di invio esterno a servizi specialistici del territorio.

Dovrà essere garantita la disponibilità del servizio per cinque giorni a settimana, per 5 ore al giorno, sia attraverso attività di tipo individuali sia attraverso attività di gruppo. Dovrà essere altresì garantita la supervisione all'equipe due volte al mese.

Linea 6 – Tirocini di inclusione limitatamente al punto 6.1. organizzazione e tutoraggio

6.1. Organizzazione e tutoraggio

A supporto delle attività di tirocini di inclusione e relative indennità, che faranno capo al Consorzio, è prevista una preliminare attività di supporto, organizzazione e tutoraggio realizzata da operatori in possesso di adeguate capacità ed esperienze professionali. Tale attività consiste principalmente in:

- a) *collaborazione alla stesura del progetto formativo del tirocinio*, d'intesa con l'azienda/soggetto ospitante, individuando gli obiettivi e le competenze da acquisire;
- b) *coordinamento dell'organizzazione e programmazione del percorso di tirocinio*, promuovendo l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo e relazionandosi con i vari soggetti dell'organizzazione del soggetto ospitante il tirocinio;
- c) *monitoraggio dell'andamento del tirocinio*, anche attraverso periodici incontri con il tirocinante, a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto e con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione sia del soggetto ospitante, sia del tirocinante. Per tutta la durata del percorso si dovrà conservare e

aggiornare tutta la documentazione relativa al tirocinio, con particolare riferimento al registro delle presenze e al diario delle attività formative;

d) *acquisizione di elementi in merito all'esperienza svolta dal tirocinante e agli esiti della stessa*, con particolare riferimento a un'eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante.

Al termine dell'intero percorso dovrà essere rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite da enti autorizzati/accreditati dalla Regione.

Target della presente linea di attività sono da un minimo di 40 ad un massimo di 60 tirocini della durata di 8 mesi al massimo.

6. FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

Tutto il personale previsto per la realizzazione delle attività progettuali dovrà rispettare quanto previsto dall'Avviso DesTEENazione in termini di numeri di unità, monte ore ed in particolare competenze minime essenziali.

In particolare, per ciascuna linea di azione, dovrà essere impiegato il seguente personale:

Linea 1

- **1.2. Coordinamento tecnico:** n. 2 Coordinatori, nel rispetto delle professionalità e delle competenze previste dal Bando, preferibilmente con profilo di Educatore Professionale, con esperienza nel lavoro socio-educativo con adolescenti e giovani (Youth worker), ciascuno per un monte ore massimo di 3.900 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.
- **1.3. Gestione sorveglianza:** n. 2 unità di personale che in modo complementare garantiranno il servizio di portierato, ciascuno per un monte ore massimo di 3.300 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Linea 2

- **2.1.a. Attività aggregative e socio educative:** n. 6 Educatori Professionali con esperienza nel lavoro con giovani e adolescenti/preadolescenti, ciascuno per un monte ore massimo di 3.600 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Sarà consentito l'impiego di Operatori qualificati con funzioni socio-educative, con esperienza nel lavoro con giovani e adolescenti/preadolescenti, nella misura massima di un terzo delle figure sopra indicate.

- **2.1.b. Educativa di strada:** n. 4 Educatori Professionali con esperienza nel lavoro con giovani e adolescenti/preadolescenti e preferibilmente nello specifico servizio, ciascuno per un monte ore massimo di 3.600 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Sarà consentito l'impiego di Operatori qualificati con funzioni socio-educative, con esperienza nel lavoro con giovani e adolescenti/preadolescenti e preferibilmente nello specifico servizio, nella misura massima di un quarto delle figure sopra indicate.

- **2.2. Patti educativi di comunità get up:** n. 4 Educatori Professionali con esperienza nel lavoro con giovani e adolescenti/preadolescenti, ciascuno per un monte ore massimo di 2.880 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.
- **2.2.bis Spese per progetti di get up:** nell'ambito di tale sottolinea non sono riconosciute spese per il personale, bensì le spese per la realizzazione di progetti con i ragazzi. Potranno essere realizzati un massimo di n. 5 progetti l'anno, per un valore complessivo massimo di 5.000 euro ciascuno. Tale cifra comprende le spese organizzative e amministrative, l'acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l'organizzazione di eventi, etc.

Linea 3

- **3.1. Accompagnamento formazione lavoro:** n. 3 Educatori Professionali con esperienza nel lavoro con giovani e con competenze orientative, ciascuno per un monte ore massimo di 3.600 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Sarà consentito l'impiego di Operatori qualificati con funzioni socio-educative, con esperienza nel lavoro con giovani e con competenze orientative, nella misura massima di due terzi delle figure sopra indicate.

- **3.2. Formazione mestieri:** numero variabile di risorse per la realizzazione di percorsi di formazione su diversi ambiti professionali (si stimano circa 20 professionisti), con un monte ore

complessivo di attività di 2.880 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Linea 4

- **4.1. Accoglienza dialogo e sostegno genitori:** n. 2 Psicologi con esperienza nel lavoro con famiglie e approccio sistemico familiare, ciascuno per un monte ore massimo di 2.880 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Linea 5

- **5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi:** n. 2 Psicologi con esperienza nel lavoro con giovani, adolescenti, preadolescenti e famiglie e approccio sistemico familiare, ciascuno per un monte ore massimo di 3.900 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Linea 6

- **6.1. Organizzazione e tutoraggio:** n. 1 Operatore sociale con esperienza nell'ambito delle politiche attive al lavoro, ciascuno per un monte ore massimo di 2.250 ore nell'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Tutti gli operatori coinvolti dovranno lavorare in sinergia tra loro ed in stretta collaborazione con i Coordinatori tecnici competenti, nonché in rispondenza a quanto previsto dagli indirizzi progettuali ed alle indicazioni del Coordinatore Strategico Programmatico dell'Ente. Si evidenzia che i monte ore sopra esplicitati sono comprensivi delle ore indirette di attività, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ore dedicate allo svolgimento di riunioni di équipe, le ore per la supervisione tecnica e psicologica, le ore di riunione con i coordinatori e con l'Ente, le ore dedicate alle attività con il Comitato di consultazione dei beneficiari e di gestione paritetico, etc.

In ottemperanza all'art. 2 del D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, il Soggetto Attuatore dovrà inoltre, prima dell'avvio del servizio, autocertificare mediante dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'avvenuta

acquisizione, per ogni operatore addetto all'espletamento del servizio, del certificato del Casellario giudiziale, da cui deve risultare l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice Penale e l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il Soggetto Attuatore dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio, l'organigramma e i nominativi del personale adibito al servizio e certificare la sussistenza dei requisiti richiesti.

Il Soggetto Attuatore dovrà assicurare modalità organizzative di espletamento del servizio tali da garantire la maggior continuità possibile nell'impiego del personale onde salvaguardare la stabilità nel rapporto interpersonale degli operatori con i beneficiari del servizio.

Il C.I.S.S. del Pinerolese ha la facoltà di chiedere al Soggetto Attuatore la sostituzione degli operatori che, ad insindacabile e motivato giudizio del C.I.S.S. del Pinerolese medesimo, risultassero non idonei o inadatti, sia sotto il profilo della sicurezza, sia sotto l'aspetto della disponibilità nei confronti dei beneficiari o si rendano responsabili di inadempienze e/o comportamenti scorretti o ritenuti non consoni al servizio. Il Soggetto Attuatore, nel caso di comprovata inidoneità, deve procedere alla sostituzione con urgenza e comunque non oltre sette giorni dalla richiesta, senza poter vantare alcun indennizzo o maggior compenso.

7. ORARI E SEDE

Lo Spazio, sito nel Parco della Pace di Pinerolo, Viale Alpi Cozie SNC, dovrà essere aperto tutti i giorni con orario di accesso dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato, con possibilità di previsione di attività specifiche e strutturate durante la mattinata e con aperture a libero ingresso a partire dall'orario del pranzo e sino a sera. Dovranno essere garantite inoltre aperture serali prolungate in concomitanza con eventi o attività specifici.

8. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Si specifica che, laddove siano programmati interventi di allestimenti e di tipo edilizio, questi non

possano superare i dieci mesi e in ogni caso è previsto che le attività di Coordinamento, Educativa di strada e Patti Educativi di Comunità – Progetti Get Up debbano iniziare contemporaneamente alla ristrutturazione, mentre le altre azioni potranno essere avviate successivamente alla messa in disponibilità degli spazi con il completamento dei lavori e all’allestimento delle sedi.

Agli operatori coinvolti nelle linee di attività può essere riconosciuto un ragionevole tempo preliminare di lavoro per la programmazione del Servizio e l’avvio dell’équipe, quali funzioni prodromiche alle attività con i ragazzi e utili a dare forma al gruppo di lavoro al fine di armonizzare gli interventi in un’ottica di servizio integrato.

In generale, una percentuale ragionevole del monte orario mensile degli operatori – che non sacrifichi l’impegno diretto con i ragazzi – potrà essere riconosciuta come attività trasversale funzionale alla gestione ordinaria e agli impegni legati al coordinamento, allo sviluppo del Servizio e al monitoraggio.

9. SOSTITUZIONI, ASSENZE, DIMISSIONI DEGLI OPERATORI

Il Soggetto Attuatore dovrà garantire la presenza delle figure professionali previste per ciascuna linea di azione e dovrà garantire l’immediata sostituzione degli operatori assenti per qualsiasi causa con personale in possesso dei medesimi requisiti previsti per la figura professionale sostituita, in modo tale da non comportare alcuna riduzione, limitazione o pregiudizio per il servizio.

L’elenco degli operatori adibiti al servizio dovrà essere costantemente aggiornato e le eventuali variazioni/sostituzioni dei medesimi dovranno essere tempestivamente comunicate al C.I.S.S. del Pinerolese.

Il Soggetto Attuatore dovrà assicurare modalità organizzative di espletamento del servizio tali da garantire la maggior continuità possibile nell’impiego del personale onde salvaguardare la stabilità nel rapporto interpersonale degli operatori con i beneficiari del servizio, laddove necessario.

Il C.I.S.S. del Pinerolese avrà la facoltà di chiedere al Soggetto Attuatore la sostituzione degli operatori che, ad insindacabile e motivato giudizio del C.I.S.S. del Pinerolese medesimo, risultassero non idonei o inadatti o si rendano responsabili di inadempienze e/o comportamenti scorretti o ritenuti non consoni al servizio.

Il Soggetto Attuatore, nel caso di comprovata inidoneità, dovrà procedere alla sostituzione con urgenza e comunque non oltre sette giorni dalla richiesta, senza poter vantare alcun indennizzo.

10. VERIFICHE E MONITORAGGIO

Al fine del monitoraggio degli indicatori, dovrà essere fornita al C.I.S.S. del Pinerolese tutta la documentazione utile ad attestare gli adempimenti in termini di raggiungimento dei target previsti dal progetto per ciascuna linea di attività come meglio precisato nei paragrafi precedenti e nell'Avviso DesTEENazione. Inoltre, dovranno essere monitorati e debitamente tracciati e riportati al C.I.S.S. del Pinerolese gli indicatori FSE+ riportati nel prospetto seguente:

| Fondo | Denominazione Indicatore | Maschi (a) | Femmine (b) | Non binario (c) | Totale (a+b+c) |
|-------|-----------------------------|------------|-------------|-----------------|----------------|
| FSE+ | Numero di minori di 18 anni | 234 | 235 | 0 | 469 |

| Fondo | Denominazione Indicatore | Maschi (a) | Femmine (b) | Non binario (c) | Totale (a+b+c) |
|-------|--------------------------|------------|-------------|-----------------|----------------|
| FSE+ | Soggetti 18 - 21 anni | 147 | 128 | 0 | 275 |

11. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E REFERENTE

Il Coordinatore Strategico Programmatico è individuato in una figura messa a disposizione dal C.I.S.S. del Pinerolese con qualifica di Educatore Professionale con pluriennale esperienza nell'area minori dell'Ente e nel coordinamento e gestione di progetti regionali e nazionali.

Il Coordinatore Strategico Programmatico sarà garante della tenuta dei rapporti all'interno del partenariato, attraverso periodiche cabine di regia (che vedranno la presenza di tutti partner e dei due coordinatori tecnici) orientate a garantire raccordo, sinergia e monitoraggio costante dell'andamento delle attività progettuali, e promuoverà lo sviluppo di un processo di progettazione partecipata e condivisa con i potenziali beneficiari del progetto, orientato alla creazione del Comitato di Consultazione dei beneficiari e del Comitato di Gestione paritetico.

Il Comitato di Consultazione dei beneficiari sarà formato da rappresentanti dei vari gruppi di ragazzi e ragazze che partecipano alle attività del Servizio e dovrà individuare tre rappresentanti che andranno a comporre il Comitato di Gestione paritetico, nel quale saranno ulteriormente presenti rappresentanti dell'equipe socio-educativa e del C.I.S.S. del Pinerolese.

Il Coordinatore Strategico Programmatico coordinerà l'attuazione di tutte le attività progettuali all'interno ed all'esterno dello Spazio.

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo dal 01.09.2026 (ovvero dalla data che verrà indicata nell'atto conclusivo della procedura di co-progettazione) al 24.03.2029 – fatte salve diverse disposizioni da parte della competente Autorità di gestione.

Il C.I.S.S. del Pinerolese nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, economici o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'avvio della co-progettazione dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dalla Convenzione, con preavviso di giorni 20 (venti), senza che il Soggetto Attuatore possa pretendere risarcimenti danni o compensazioni di sorta.

13. RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE E BUDGET DI PROGETTO

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro

partner, con riferimento al periodo sopra indicato, un apporto economico, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., pari a complessivi € 2.497.067,70 (euro duemilioniquattrocentonovantasettemilasessantasettei70), fuori campo IVA, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore. Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

| Linea di attività | Sottolinea | Figura richiesta | n. risorse previste | Costo orario max | Monte ore complessivo per ciascuna risorsa | Importo totale |
|-------------------|---|-----------------------------------|---------------------|------------------|--|-----------------------|
| Linea 1 | 1.2. Coordinamento tecnico | Coordinatore tecnico | 2 | 28,93 € | 3.900,00 | 225.654,00 € |
| | 1.3. Gestione sorveglianza | Operatore portierato/sorveglianza | 2 | 18,81 € | 3.300,00 | 124.146,00 € |
| Linea 2 | 2.1.a. Attività aggregative e socio educative | Educatore Professionale | 6 | 24,17 € | 3.600,00 | 522.072,00 € |
| | 2.1.b. Educativa di strada | Educatore Professionale | 4 | 24,17 € | 3.600,00 | 348.048,00 € |
| | 2.2. Patti educativi di comunità Get UP | Educatore Professionale | 4 | 24,17 € | 2.880,00 | 278.438,40 € |
| | 2.2.bis Spese per progetti di Get UP * | | | | | 75.000,00 € |
| Linea 3 | 3.1. Accompagnamento formazione lavoro | Educatore Professionale | 3 | 24,17 € | 3.600,00 | 261.036,00 € |
| | 3.2. Formazione mestieri ** | | | 75,00 € | 2.880,00 | 216.000,00 € |
| Linea 4 | 4.1. Accoglienza dialogo e sostegno genitori | Psicologo | 2 | 28,93 € | 2.880,00 | 166.636,80 € |
| Linea 5 | 5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi | Psicologo | 2 | 28,93 € | 3.900,00 | 225.654,00 € |
| Linea 6 | 6.1. Organizzazione e tutoraggio | Operatore sociale | 1 | 24,17 € | 2.250,00 | 54.382,50 € |
| TOTALE | | | | | | 2.497.067,70 € |

* Spese per progetti di Get UP: potranno essere realizzati un massimo di n. 5 progetti l'anno, per un valore complessivo massimo di € 5.000,00 ciascuno. Tale cifra comprende le spese organizzative e

amministrative, l'acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l'organizzazione di eventi, etc.

** Formazione mestieri: il numero e la tipologia di risorse da coinvolgere potrà variare sulla base delle diverse attività da realizzare, pur nel rispetto dei massimali orari previsti.

Alla quota di finanziamento dei costi diretti l'Amministrazione riconosce una quota di copertura dei costi indiretti degli ETS da definire in fase di co-progettazione nella misura massima del 2% dei costi diretti ammissibili, pari a € 49.941,35 (euro quarantanovemilanovecentoquarantuno/35).

Le risorse iniziali confluiscono nel "Budget di progetto", che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, etc.) apportate:

- dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese;
- eventualmente dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla co-progettazione, secondo quanto da questo indicato nella Proposta Progettuale, come modalità di co-finanziamento (a titolo esemplificativo: messa disposizione del progetto di spazi, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti nell'ambito della co-progettazione e di cui andrà stimato il valore d'uso; co-finanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione, tramite impiego di risorse umane, risorse economiche, spese di gestione, volontari);
- eventualmente da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, fondazioni, filantropia privata, etc.).

A tal fine si specifica che il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese e l'Ente partecipante alla co-progettazione potranno intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto. Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca

di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi progettuali.

Nell'ambito del trasferimento di cui sopra, l'Ente del Terzo Settore dovrà garantire in ogni caso le attività e gli interventi indicati nell'articolo 5 del presente Documento Progettuale, i cui oneri sono da ricomprendersi nell'importo sopra citato di € 2.497.067,70.

14. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Soggetto Attuatore sarà, altresì, tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, delibere della Regione Piemonte, regolamenti e in genere prescrizioni che sono o saranno emanati dai pubblici poteri statali e regionali in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni di cui al presente Documento Progettuale.

Il Soggetto Attuatore dovrà essere a conoscenza di tutte le norme che regolano la materia oggetto della co-progettazione e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività relative alla gestione del progetto e che possano influire sull'esecuzione del servizio.

15. ASSICURAZIONE

A tutela degli interessi pubblici del C.I.S.S. del Pinerolese, il Soggetto Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività progettuali in oggetto.

Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il C.I.S.S. del Pinerolese è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che gli possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività progettuali in oggetto.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, il Soggetto Attuatore dovrà produrre assicurazione, valida

per tutto il periodo della convenzione, per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori, volontari o altri soggetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei. Il C.I.S.S. del Pinerolese è considerato “terzo” a tutti gli effetti.

Il Soggetto Attuatore esonera altresì il C.I.S.S. del Pinerolese per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al Soggetto Attuatore medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

16. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore, entro dieci giorni da formale richiesta da parte del C.I.S.S. del Pinerolese, dovrà presentare:

- copia delle polizze assicurative di cui all’art. 15 del presente Documento Progettuale;
- l’elenco nominativo delle persone impiegate nelle varie attività costituenti il Servizio, con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, relativo curriculum, la qualificazione nonché l’inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato;
- il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro.

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore rifiutasse di stipulare la convenzione o si rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l’adempimento degli obblighi previsti dal presente Documento Progettuale, il C.I.S.S. del Pinerolese, potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con il medesimo, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni. Resta salvo per il C.I.S.S. del Pinerolese l’esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

17. MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione delle spese, il Soggetto Attuatore – in considerazione del fatto che le risorse riconosciute al medesimo sono riconducibili ai contributi secondo la disciplina di cui all’art. 12 della Legge n. 241/1990 – dovrà produrre la seguente documentazione relativa ai costi diretti:

- Spese di personale – riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate; timesheet per ogni risorsa umana impegnata; copia dei contratti di lavoro sottoscritti; relazione delle attività svolte dalle risorse umane impegnate; buste paga; attestazioni circa i versamenti erariali, previdenziali e assistenziali versati; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario;
- Incarichi / partite IVA – contratto di prestazione/lettera di incarico; curriculum vitae dell'incaricato; timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate; fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario;
- Beni e servizi – contratti; fatture; relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario.

Per quanto riguarda i costi indiretti, riconosciuti al Soggetto Attuatore nella misura massima del 2% dei costi diretti ammissibili, il Soggetto Attuatore non dovrà produrre alcuna documentazione giustificativa.

Il Soggetto Attuatore dovrà tuttavia produrre apposita dichiarazione che tali costi indiretti:

- fanno riferimento a spese parzialmente imputabili al progetto;
- non sono state sostenute mediante altra sovvenzione nazionale o comunitaria;
- non includono costi imputati ad un'altra voce di bilancio del progetto;
- sono state effettivamente sostenute durante il periodo di svolgimento del servizio.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

A. Informazioni ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Ai sensi della normativa europea e nazionale vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali (GDPR 2016/679 e D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018) si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il C.I.S.S. del Pinerolese; i dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: C.I.S.S. del Pinerolese, Via Cesare Battisti n. 6 – CAP 10064, Pinerolo (TO) – mail: ciss@pec.cisspinerolese.it – fax: 0121/3250199 – telefono: 0121/325001;
- per specifico obbligo del Regolamento UE 2016/679, il C.I.S.S. del Pinerolese ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti previsti dal citato regolamento; i dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: Dott. Luca Trovato – mail: avv.trovato@studiolegale.it;
- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla partecipazione alla procedura di selezione e per permettere l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali riguardanti i rapporti con i partecipanti alla procedura stessa (art. 6, lettera b, GDPR 2016/679);
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, pena l'impossibilità alla partecipazione alla procedura;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono: il personale interno del C.I.S.S. del Pinerolese, coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio, i soggetti pubblici o privati presso il quale sono stati svolti i servizi analoghi, ogni altro soggetto nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. n. 241/1990, nonché del D.lgs. 267/2000;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal GDPR 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, tra i quali il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; l'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).
- I dati verranno trattati per tutta la durata della procedura di selezione, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi contrattuali, di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità;

- Il C.I.S.S. del Pinerolese si impegna a trattare i dati e le informazioni relativi all'espletamento dei servizi in oggetto, nel rispetto dei principi previsti dal GDPR 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

B. Nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 il Soggetto Attuatore verrà nominato responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

Pur rimandando al contenuto del contratto di nomina a responsabile esterno, si precisa sin d'ora che il Soggetto Attuatore dovrà attenersi, ai sensi della normativa vigente, alle seguenti indicazioni:

- trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza della convenzione. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti al C.I.S.S. del Pinerolese entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla scadenza della convenzione;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei destinatari;
- il Soggetto Attuatore dovrà predisporre un sistema di gestione del trattamento dei dati idoneo a garantire la conformità al regolamento europeo n. 2016/679;
- la violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal C.I.S.S. del Pinerolese e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi negoziali e

legittimerà la risoluzione della convenzione, salva ogni più grave conseguenza di legge;

- ai sensi del D.lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, il Soggetto Attuatore è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione del medesimo e salvo quanto stabilito nel contratto di nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento europeo n. 2016/679.

19. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Il Soggetto Attuatore dovrà, quindi, indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui avverrà obbligatoriamente il pagamento dei rimborsi oggetto della Convenzione ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto della disposizione di cui al presente articolo comporta la nullità assoluta della convenzione. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare al C.I.S.S. del Pinerolese, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.